

presto si avvide che disponeva di poche forze per tentare un'azione così ardita e vi rinunziò.

Nel frattempo accadevano i seguenti avvenimenti:

*Novara.* — Poco dopo mezzogiorno i delegati dei marinai (persone di fiducia del comandante) tornarono dal *Sankt Georg* e comunicarono l'*ultimatum* del Comando di piazza, avvertendo che il *Sankt Georg* ed il *Kaiser Carl*, in conformità degli ordini del Consiglio, avrebbero aperto il fuoco con i loro grossi cannoni contro qualsiasi nave che avesse ammainata la bandiera rossa.

Per contrapposto il Comando della flottiglia chiedeva una decisione agli equipaggi per poterla segnalare prima che scadesse l'*ultimatum* al Comando della piazza.

Il principe di Lichtenstein decise allora che la bandiera rossa sarebbe stata ammainata al momento opportuno ed ordinò di accendere otto caldaie e di prepararsi a salpare.

Fece approntare i siluri e gli apparecchi nebbiogeni, decidendo di colare a picco qualsiasi unità che avesse sparato sulla sua nave. Fatto questo, permise ai delegati di comunicare ai marinai l'intimazione e le minacce dei ribelli, dopo di che si portò in coperta, espose all'equipaggio i suoi piani esortandolo alla calma ed all'ubbidienza.